



Verbale Commissione Trasparenza seduta del 17 aprile 2019

Il giorno 17 aprile 2019, si riunisce alle ore 10.54 presso la sala Placido Martini – Palazzo Valentini piano terra, Via IV Novembre 119/A, la Commissione Trasparenza, convocata con avviso prot. rif. n. CMRC-2019-006033 del 10/04/2019, con il seguente ordine dei lavori:

- Audizioni del Dott. Roberto Del Signore su “Manutenzione e ristrutturazione beni patrimoniali dell’Ente – notizie stampa”;
- Approvazione verbali precedenti;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti i Consiglieri metropolitani:

Giovanni Libanori (Conservatori Riformisti) (presente in sala: 10.30–11.38);

Antonio Proietti (Lega Salvini) (presente in sala: 10.52-11.38)

Risultano assenti i Consiglieri Metropolitani:

Federico Ascani (Le Città della Metropoli);

Mario Cacciotti (Forza Italia);

Antonio Proietti (Lega Salvini)

Marco Silvestroni (Fratelli D’Italia);

Teresa Maria Zotta (Movimento 5 Stelle).

Risulta altresì presente il Dott. Roberto Del Signore, Dirigente Serv. 2 Dipartimento II.

Alle ore 10.54 il Presidente Libanori apre la seduta comunicando che il motivo della convocazione della Commissione è dovuto a quanto appreso nelle settimane passate da articoli di giornale, cioè che la Città Metropolitana avrebbe approvato lavori per circa € 220.000,00 per interventi agli ascensori della Sede Unica di via Ribotta ed in merito chiede al Dott. Del Signore se tale notizia abbia fondamento e di specificarne i termini.

Il Dott. Del Signore spiega che dal 29 dicembre 2017 la Città Metropolitana è usufruttuaria dell’immobile e che tra gli obblighi in carico all’usufruttuario ci sono anche gli interventi di manutenzione straordinaria e pertanto, a seguito del sopralluogo dell’Organismo Indipendente, abbiamo l’obbligo di intervenire sugli ascensori. E’ un intervento obbligatorio per legge in quanto c’è la necessità di sostituire i cavi che, a causa del rilascio dell’ossidatura di ferro, non sono più sicuri. Del Signore inoltre, specifica come siano ascensori unici nel panorama cittadino con migliaia di metri di cavi in oltre 30 piani di altezza dell’edificio e per i quali è stato redatto regolare progetto e si interverrà con la Ditta che ha in appalto il contratto di “Global Service” che prevede il ribasso del 39 % dell’importo per questo tipo di lavorazioni.

Il Presidente Libanori chiede di chi sia attualmente il grattacielo di via Ribotta.

Il Dott. Del Signore conferma che l’Ente è usufruttuario dal 29.12.2017, data in cui è stato stipulato il contratto di usufrutto, fino al 2021 e pertanto abbiamo obbligo di legge per la manutenzione straordinaria. Il Presidente Libanori specifica che si è in Commissione Trasparenza proprio per capire ed essere messi a conoscenza della situazione.

Il Dott. Del Signore afferma che la giornalista che ha scritto l’articolo di stampa ha sicuramente letto la Determina, ma in realtà non c’è nulla di straordinario, è una semplice manutenzione e negli ultimi tre anni sono stati cambiati ugualmente ascensori in altri immobili della Città Metropolitana.



Il Consigliere Proietti, al fine di capire la questione, chiede se comprando una casa o anzi avendo usufrutto dal 2017, dovrebbe essere fatto un collaudo e se è possibile che solo dopo 2 anni si debba già intervenire sugli ascensori con una spesa di €220.000. I controlli prima non sono stati fatti? In merito il Dott. Del Signore specifica che già dal 2013 gli ascensori sono in funzione con 73.000 ore annue e utilizzati dalla Città Metropolitana e quindi come momento iniziale di utilizzo occorre vedere il 2013. Il Presidente eccepisce che dovremmo guardare all'anno zero in cui la responsabilità passa alla Città Metropolitana; se la manutenzione straordinaria è in capo a noi e l'usufruttuario ha gli stessi diritti e doveri del proprietario non comprende come sia possibile spendere 220.000 euro per un palazzo che abbiamo dal 2017.

Il Consigliere Proietti afferma che assumendoci la responsabilità della manutenzione, era il caso prima di avere tutto in regola e di sapere già che i cavi non erano ossidati e che non è possibile che in 2 anni si arrivi a questa situazione e chiede se ci siano verbali/relazioni in merito. Il Dott. Del Signore risponde che quello che è successo prima del 2017 non interessa e che l'importo in definitiva è di 180.000 euro, il resto è IVA.

Il Presidente chiede se siamo in possesso di una relazione degli impianti di quando entrammo in possesso della sede di via Ribotta nel 2017 e se, visti i tempi per il primo intervento, già nel 2021 occorrerà intervenire nuovamente. Anche il Consigliere Proietti si pone la medesima domanda chiedendo se ogni 2 anni occorrerà effettuare tali interventi.

In merito il Dott. Del Signore specifica che l'usura è determinata dall'uso e l'uso è di prima del 2013 e quindi non è detto che la frequenza degli interventi sia quella sopra presunta, dipendendo da molti fattori. Comunque la manutenzione ordinaria è sempre stata regolarmente effettuata.

Il Presidente Libanori specifica come non ci siano problemi dal suo punto di vista per la manutenzione ordinaria ma per la straordinaria e chiede nel 2013 a che titolo siamo entrati in possesso della sede unica e con quale tipo di contratto.

Il Dott. Del Signore spiega che si trattava di acquisto di cosa futura pagando con gli affitti a scomputo degli immobili che avevamo noi. La manutenzione ordinaria e straordinaria spettava al Fondo (che siamo sempre noi) e sottolinea che i lavori da lui effettuati sono sempre fatti al meglio e quando l'Organismo di Gestione dice che ci sono degli interventi da fare occorre intervenire. Inoltre afferma che non crede che il tipo di manutenzione che faremo adesso sia mai stata effettuata prima e che si ragiona sulla documentazione che viene trasmessa e basta verificare il libretto degli ascensori, che è un atto ufficiale.

Il Consigliere Proietti chiede chi ha dato l'agibilità e il Dott. Del Signore risponde che deve essere chiesta all'Ufficio del Patrimonio. Quindi Proietti afferma che chiederanno al Patrimonio le informazioni, Certificato di Agibilità del 2017 e l'attuale relazione ricevuta dal Del Signore che ha autorizzato a procedere.

Il Presidente Libanori quindi specifica che è il 2017 l'anno zero da cui dobbiamo fare le spese di manutenzione straordinaria e Del Signore ribadisce che gli ascensori sono in funzione dal 2013, quindi le funi sono in attività dallo stesso 2013.

Il Presidente Libanori chiede se è il fondo che dovrebbe occuparsi degli ascensori e quanto spendiamo di straordinaria a Via Ribotta.

Il Dott. Del Signore risponde che abbiamo € 300.000,00 per impiantistica e ci sono moltissime cose da fare, dai vetri all'aria condizionata.

Il Presidente Libanori quindi chiede se facciamo anche manutenzione a tutti gli immobili messi a garanzia per Via Ribotta e il Dott. Del Signore risponde di no. Le spese sono a carico della parte usufruttuaria ed è scritto nella relazione. Specifica come gli interventi in discussione vengono fatti tramite il contratto di Global Service perché si può utilizzare il 39% di ribasso e non utilizzando il Fondo della Provincia, che potevamo comunque far intervenire e poi rimborsare.

Il Consigliere Proietti specifica che non si sta discutendo se gli uffici abbiano fatto lavori a modo, si vuole solo capire se escono altri soldi, ed ha dei dubbi, visto anche quello che sta accadendo.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Il Presidente Libanori e il Consigliere Proietti chiedono agli Uffici di poter reperire i seguenti documenti: copia del Contratto con cui la Città Metropolitana diventa usufruttuaria dell'immobile, la relazione ed il certificato di agibilità degli ascensori da richiedere agli Uffici del Patrimonio e tutti gli altri documenti necessari per avere un quadro completo sulla situazione pregressa ed attuale dell'immobile di Via Ribotta.

La Commissione termina i lavori alle ore 11.38.

Il Segretario della Commissione
Valentina Mautone

Il Presidente
Giovanni Libanori